

Anno scolastico 2017-2018

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

5^ Amministrazione Finanza Marketing – corsi serali

INDICE

1.0 Finalità generali degli Istituti serali Aldini Valeriani e Sirani	3
1.1 L'utenza dei corsi	3
1.2 Programmazione didattica	4
1.3 Organizzazione didattica dell'Istituto Tecnico Commerciale Aldini Valeriani Sirani Serale	4
1.4 Profilo dell'Istituto Tecnico Commerciale	5
2.0 Presentazione della classe	6
2.1 Composizione della classe	6
2.2 Andamento dell'attività didattica	6
2.3 Obiettivi trasversali	7
2.4 Obiettivi di specializzazione	7
2.5 Metodi, mezzi e strumenti di verifica	7
2.6 Terza Prova	8
2.7 Date delle simulazioni delle prove	8
3.0 Elenco degli insegnanti	9
4.0 Programmi svolti	10
ITALIANO	10
STORIA	14
ECONOMIA AZIENDALE	17
DIRITTO	22
ECONOMIA POLITICA	24
INGLESE	26
FRANCESE	29
MATEMATICA	31
GRIGLIA ITALIANO	32
GRIGLIA ECONOMIA AZIENDALE	33
GRIGLIA TERZA PROVA	34
SIMULAZIONI TERZA PROVA	35
Componenti Consiglio di Classe	44

Presentazione degli Istituti

I corsi degli Istituti Aldini Valeriani-Sirani trovano le loro radici nelle scuole Tecniche Bolognesi, istituite nel 1844 dal Comune di Bologna a seguito dei lasciti testamentari di Giovanni Aldini e Luigi Valeriani; dal 1863 sono documentati corsi serali, in particolare di fisico-meccanica e disegnatore meccanico anche per allievi già impiegati nelle botteghe artigiane. Nella forma attuale, il corso serale dell'Istituto Tecnico-Industriale "Aldini-Valeriani" venne costituito nel 1959, quello dell'Istituto Tecnico Commerciale Serale "Sirani" nel 1965, mentre quello dell'Istituto Professionale per i Servizi Sociali nel 1996-

1.Finalità generali degli Istituti serali Aldini Valeriani e Sirani

Gli Istituti Serali hanno una specifica finalità strettamente connessa al tipo di utenza, rispondendo al bisogno di cultura e di educazione permanente da parte degli adulti. Consentono il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per diversi motivi, oppure a chi vuole o ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale.

La scuola serale favorisce l'integrazione degli adulti stranieri, spesso portatori di una scolarità medio-alta nei propri paesi d'origine, ma i cui titoli di studio non sono riconosciuti dal nostro ordinamento scolastico, permettendo loro di acquisire specifiche competenze tecniche, spendibili anche nel nostro Paese e fornendo quegli strumenti per una migliore integrazione culturale, sociale nonché linguistica.

1.1 L'utenza dei corsi

L'utenza dei corsi serali è sempre più spesso portatrice di istanze complesse e diversificate a causa delle disuguali condizioni di vita e di lavoro, delle carriere scolastiche irregolari, di un ampio ventaglio di età anagrafica e della sempre più importante presenza di stranieri.

L'adulto che rientra in formazione si impegna, agisce e reagisce se viene altamente motivato in un rapporto di reciproco rispetto, vuole conseguire il titolo di studio, che gli consentirà il passaggio di qualifica al lavoro o una nuova occupazione, esprime un forte desiderio di promozione sociale, di socializzazione e di comunicazione; porta con sé un bagaglio di conoscenze culturali generali e professionali da consolidare e sviluppare.

Sono adulti italiani diplomati e/o laureati in cerca di riconversione del titolo di studio, giovani adulti che hanno interrotto il loro percorso formativo e vogliono rientrare nella scuola oppure adulti in cassa integrazione e/o precari che vogliono riconvertire le loro qualifiche o ancora stranieri con titoli di studio non equiparati dall'Italia.

Possono iscriversi all'Istituto serale:

- tutti i lavoratori stabilmente o temporaneamente occupati;
- coloro che sono in attesa di lavoro;
- i disoccupati;
- coloro che hanno raggiunto il 23° anno di età senza aver conseguito il diploma di licenza media inferiore;
- gli stranieri che vogliono riconvertire il loro titolo di studio o che ne vogliono acquisire uno.

1.2 Programmazione didattica

Allo scopo di fornire le necessarie informazioni sul percorso scolastico più adeguato alle esigenze dell'adulto, viene svolto un servizio di accoglienza in orario serale che prevede un colloquio per esaminare la situazione scolastica e professionale di chi è interessato all'iscrizione.

Sulla base del curriculum scolastico, del percorso lavorativo e della documentazione fornita verrà formulata un'ipotesi di inserimento in un determinato periodo con crediti e/o integrazioni, che sarà poi sottoposta alla Commissione CPIA, come previsto dalla normativa per l'Istruzione degli Adulti.

Gli Istituti Serali sono infatti sportello informativo e di orientamento per la Commissione per la Valutazione dei Crediti (di cui sono parte integrante fin dalla istituzione) attraverso cui tutti i cittadini adulti, italiani o stranieri, che vogliono rientrare nel sistema dell'istruzione e conseguire un titolo di studio superiore (qualifica e/o diploma) possono fare richiesta di valutazione e riconoscimento di crediti formali (derivanti da precedenti esperienze di studio svolte in Italia o all'estero nel sistema di istruzione o della formazione professionale); di crediti informali (competenze acquisite con il lavoro); di crediti non formali (corsi frequentati presso associazioni culturali o agenzie formative che non rientrano nel sistema dell'istruzione e della formazione).

Un tutor accompagna il candidato nella preparazione di un dossier contenente la documentazione utile ai fini della valutazione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità possedute, che la Commissione utilizza per l'attribuzione dei crediti, sulla base di criteri precedentemente adottati in relazione agli obiettivi educativi e formativi del corso che l'interessato desidera frequentare.

I compiti della Commissione, individuati da un protocollo sottoscritto dai Dirigenti Scolastici degli Istituti che ne fanno parte, sono:

- valutare le competenze e le abilità degli interessati
- riconoscere e attestare i relativi crediti
- individuare la classe a cui possono accedere gli interessati
- ammettere gli interessati agli esami di qualifica professionale

Le certificazioni rilasciate dalla Commissione CPIA hanno validità nazionale presso tutte le altre istituzioni scolastiche dello stesso indirizzo.

1.3 Organizzazione didattica dell'Istituto Tecnico Industriale e Commerciale Aldini Valeriani - Sirani Serale

1° PERIODO: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici)

2° PERIODO: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici)

3° PERIODO: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici).



All'inizio dell'anno scolastico i docenti redigono la programmazione annuale secondo la didattica di tipo modulare, comprensiva dei contenuti, degli obiettivi, dei criteri di valutazione per il superamento del modulo stesso. La didattica modulare ha il vantaggio di:

- controllare e razionalizzare i contenuti e i tempi di svolgimento,
- superare la rigida suddivisione della didattica in singole discipline,
- permettere percorsi formativi personalizzati,
- rendere trasparenti e documentabili le scelte formative effettuate,
- certificare le competenze acquisite,
- facilitare il passaggio e l'integrazione tra sistemi formativi differenti, agevolando in tal modo le uscite e i rientri tra scuola, formazione professionale e mondo del lavoro, permettere agli studenti stranieri di approfondire la comprensione della lingua italiana mediante dei moduli prodotti ad hoc. Il piano di studi è organizzato per periodi didattici in modo da permettere allo studente un percorso scolastico personalizzato mediante il riconoscimento di crediti formativi, come previsto dal DPR 263/2012 (norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei CPIA, ivi compresi i corsi serali).

1.4 Profilo dell'Istituto Tecnico Commerciale

Al termine del ciclo di studi i nostri Istituti conferiscono il diploma in Amministrazione Finanza e Marketing valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario e, secondo i propri regolamenti, ai concorsi della pubblica amministrazione, agli albi professionali, agli impieghi nelle aziende private.

Obiettivo dell'indirizzo è la formazione di un profilo in grado di considerare l'attività aziendale nella dinamica degli scenari economici, legislativi, fiscali e tecnologici in cui si trova ad operare oggi in continua evoluzione e quindi richiedenti propensione costante al cambiamento, un tecnico commerciale capace di operare in ambito amministrativo, sia privato sia pubblico, tanto in un rapporto di lavoro dipendente, quanto in attività di libera professione. La formazione è finalizzata, oltre che all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, anche alla prosecuzione degli studi a livello universitario.

Orario settimanale 3° periodo (A.S 2017/2018)

Italiano 3, Storia 2, Matematica 3, Lingua Inglese 2, Economia Aziendale 6, Diritto 2,

Economia politica 2, Francese 2.

Totale ore settimanali 23

2. Presentazione della classe

Alla classe si sono iscritti 16 studenti la cui situazione curricolare è la seguente:

1 ABU RAHAT	Interno
2 BONAZZI DAVIDE	Interno
3 BULMAGA DOINA	Interno
4 CARBONE GIANLUCA	Interno
5 CORNEEV IURIE	Interno
6 DITTA MARILENA	Interno
7 EDDAMANI SOUFIANE	Interno
8 GESALDI CHIARA	Interno
9 PELI LEONARDO	Interno
10 RAHMOUNA YASSIR	Interno
11 RIGHINI DAVIDE	Interno
12 RIMONDI VALENTINA	Interno
13 RONCARATI ERICA	Interno
14 SACCOMANI TAINA	Interno
15 TEGA GABRIEL	Interno
16 VENERO DAYCELYS ISMENIA	Interno

2.1 Composizione della Classe

Dei 16 iscritti, 2 non si sono quasi mai presentati nel corso dell'anno scolastico. 13 alunni provengono dalla classe 4^a, 1 è ripetente; 10 sono italiani e 6 sono originari di altri paesi. Questi ultimi comprendono bene la lingua italiana, tuttavia, malgrado i miglioramenti conseguiti grazie alla frequenza delle lezioni e all'impegno profuso, non tutti dispongono ancora di una pari capacità espositiva.

2.2 Andamento dell'attività didattica

Le lezioni si sono svolte dal lunedì al venerdì, dalle ore 18.15 alle 23.00. Dei 14 studenti frequentanti, 12 hanno partecipato con regolarità alle lezioni, nonostante quasi tutti lavorino a tempo pieno, gli altri hanno cercato di garantire al massimo la presenza compatibilmente a vari problemi lavorativi e di salute.

La mancanza di tempo è, infatti, la prima difficoltà nell'apprendimento di chi frequenta i corsi serali. Per tanto gli insegnanti ripetono molte volte le spiegazioni, stimolano la collaborazione tra gli studenti, privilegiano l'apprendimento critico piuttosto che quello mnemonico.

La seconda difficoltà è propria degli studenti stranieri. Nel caso degli studenti provenienti da paesi stranieri la scolarizzazione, intesa come capacità di attenzione, di seguire ragionamenti astratti e di prendere appunti, per alcuni è elevata, per altri risulta buona la comprensione e difficoltosa la produzione a causa delle elevate lacune morfosintattiche della lingua di origine e successivamente di quelle apprese. Non vanno sottovalutate le difficoltà di espressione e di comprensione di singoli termini o concetti.

La terza considerazione riguarda l'organizzazione del percorso abbreviato che avviene per moduli al fine di agevolare l'esperienza pregressa degli studenti attraverso il riconoscimento dei crediti. È per tutti molto impegnativo svolgere e seguire i programmi in modo lineare. Si è detto prima che a chi frequenta i corsi serali manca il tempo ed è proprio questo che a volte condiziona l'apprendimento.

Infine, va evidenziato che da anni nel corso di Amministrazione Finanza e Marketing vi è un elevato turnover di insegnanti, a danno della continuità didattica e dunque dell'apprendimento degli studenti. La discontinuità per il corrente anno scolastico ha riguardato le materie di Economia aziendale, Francese e

Inglese. Particolarmente disagiato è stato il percorso della classe nella disciplina di Economia Aziendale, a causa dei notevoli ritardi nelle nomine che hanno comportato periodi di inattività della classe nella disciplina in questione, e nella disciplina di Inglese dove si evidenzia una forte disomogeneità dovuta alla mancanza di conoscenze pregresse.

Per tutte queste ragioni, quasi tutti i programmi hanno subito riduzioni e adattamenti.

Ad uno studente sono stati riconosciuti crediti formali, secondo quanto previsto dall'ordinamento dell'istruzione per gli adulti. Secondo l'O.M. 350 02/05/2018, articolo 20, comma 6 tali studenti possono chiedere l'esonero dalla terza prova e prova orale nelle materie in cui al candidato è stato riconosciuto il credito formale.

2.3 Obiettivi trasversali

Lo studente alla fine del corso triennale dovrà avere le seguenti competenze:

1. rilevare i dati importanti di un problema e pertinenti alla sua soluzione;
2. prendere appunti e organizzarli;
3. schematizzare un testo;
4. utilizzare le conoscenze per definire il quadro di soluzione dei problemi;
5. comunicare in forma corretta nei diversi linguaggi disciplinari;
6. esprimere valutazioni critiche e consapevoli su fatti e fenomeni;
7. aver raggiunto i seguenti obiettivi comportamentali:
 - rispettare le regole di civile convivenza;
 - sviluppare valori di etica professionale;
 - saper lavorare sia in modo autonomo che all'interno dei gruppi,
 - essere solidale con gli studenti della classe.

2.4 Obiettivi di specializzazione

Il curriculum di studi della specializzazione in Amministrazione Finanza e Marketing è stato orientato alla preparazione di un tecnico in grado di considerare l'attività aziendale nella dinamica degli scenari economici, legislativi, fiscali e tecnologici oggi in continua evoluzione e quindi richiedenti propensione al cambiamento. Tra le competenze della specializzazione, il Consiglio di Classe ha individuato la capacità di:

1. saper utilizzare le fonti e riconoscere la terminologia specifica;
2. selezionare gli elementi utili alla soluzione di problemi;
3. dimostrare capacità interpretative;
4. conoscere gli strumenti del sistema informativo professionale.

2.5 Metodi, mezzi e strumenti di verifica

Gli insegnanti hanno privilegiato, all'interno delle ore di lezione, la lezione frontale e lo studio assistito, per facilitare la conciliazione studio/lavoro. Anche la discussione guidata si è rivelata utile, permettendo di riprendere ed approfondire gli argomenti già trattati.

Le verifiche sono state effettuate in forme strutturate, semi-strutturate e non strutturate (risposte aperte, tema, saggio breve, comprensioni e analisi del testo).

Per un esame più dettagliato di metodi, mezzi e strumenti di verifica si rimanda alle schede relative alle singole discipline.

2.6 Terza Prova

Nel seconda parte dell'anno scolastico sono state svolte 2 verifiche simulate della prima, seconda e terza prova d'esame. Le prove di Italiano ed Economia aziendale sono state svolte in 5 ore (l'intero orario della giornata di lezione, dalle 18 alle 23), mentre la terza prova si è svolta in 3 ore da 60 minuti. Per quanto riguarda la prima prova è stato concesso, oltre al dizionario di lingua italiana, l'uso del vocabolario bilingue della lingua madre degli allievi stranieri. Per Economia aziendale gli studenti si sono avvalsi dell'utilizzo del codice civile e della calcolatrice secondo quanto disposto dall'aggiornamento dell'Ordinanza Ministeriale n. 257 del 4 maggio 2017 che all'art. 18 comma 8.

Il Consiglio di Classe ha deciso di svolgere la terza prova nelle forme previste dalla tipologia B dell'art. 3, del DM 20 novembre 2000: tre quesiti a risposta aperta per ognuna delle quattro materie coinvolte.

Nella prima verifica erano presenti le discipline di Diritto, Economia Politica, Inglese e Francese; nella seconda verifica vi erano Diritto, Economia Politica, Inglese e Storia. Durante lo svolgimento è stato concesso l'uso dei vocabolari bilingue di italiano/inglese, italiano/francese e del codice civile.

2.7 Date delle simulazioni delle prove:

I prova: 20 Marzo e 08 Maggio 2018

II prova: 13 Aprile e 11 Maggio 2018

III prova: 21 Marzo e 02 Maggio 2018

3. Elenco degli insegnanti

Cognome e nome	Materia di insegnamento	di Classe di concorso	Ore settimanali di lezione	Continuità didattica nel triennio
Arnoldi Sara	Italiano	A012	3	SI
Arnoldi Sara	Storia	A012	2	SI
Corsi Claudio	Diritto	A046	2	SI
Claudio Corsi	Ec. Politica	A046	2	SI
D'Avino Antonello	Economia Aziendale	A045	6	NO
Del Dottore Alessia	Inglese	A024	2	NO
Grimaldi Filomena	Matematica	A047	3	SI
Santini Franca	Francese	A024	2	NO

4. PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Materia:	ITALIANO
Docente:	SARA ARNOLDI
Ore di lezione settimanali	3
Libro di Testo adottato:	Materiale fornito dalla docente
Altri testi utilizzati:	Punto di riferimento della docente testo di Beatrice Pane Bianco vol. <i>L'Ottocento e il primo Novecento</i> e vol. <i>Il Novecento</i> , Zanichelli, 2009.
Altri sussidi didattici utilizzati:	Mappe concettuali, schemi riassuntivi, piattaforma e-learning

1. Argomenti svolti nell'anno

Nel primo quadrimestre sono stati svolti i seguenti tre moduli, collegandoli con il contesto storico dei corrispettivi moduli di Storia:

Modulo 1

- Ripresa dei caratteri generali del Romanticismo italiano ed europeo, lettura di
 - Giovanni Berchet, da *La lettera semiseria di Grisostomo*: La poesia popolare
- Significato letterario di Alessandro Manzoni. Il vero, l'utile, l'interessante, le conversioni dell'autore, le caratteristiche del romanzo storico, i temi centrali de *I Promessi Sposi*, analisi dei protagonisti (Renzo e Lucia) e lettura dei seguenti brani:
 - La notte di Renzo presso l'Adda
 - La notte di Lucia e dell'Innominato
 - Il sugo della storia

Modulo 2

- Giacomo Leopardi: biografie e pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. L'evoluzione del pessimismo leopardiano. Lettura dei seguenti testi:
 - Infinito
 - Dialogo della Natura con un islandese
 - Canto notturno di un pastore errante in Asia

Modulo 3



- Confronto tra il Naturalismo francese e letteratura verista italiana
- Il contesto della società industriale urbana della seconda metà dell'Ottocento
- L'opera di Giovanni Verga (biografia, produzione letteraria e influenze culturali), l'impersonalità, il mito dell'ostrica, il ciclo dei vinti partendo dalle letture:
 - Rosso malpelo
 - Fantasticheria
 - L'amante di Gramigna
 - La roba
 - Prefazione ai *Malavoglia*

Modulo 4

- Caratteri generali del Decadentismo
- Il simbolismo di Charles Baudelaire, spleen ideal, corrispondenze, le tematiche principali letture tratte da Fiori del male di
 - L'albatro
 - Corrispondenze
 - Spleen
 - Perdita dell'aureola
- Il simbolismo di Giovanni Pascoli: ritratto biografica, il pensiero politico e la poetica (nido, piccole cose), con particolare attenzione a *Il fanciullino*.

Lettura dei seguenti testi:

- da *Il Fanciullino*: Il poeta decadente: come un fanciullino
- *La grande proletaria si è mossa*
- da *Myricae*: X Agosto, Lavandare, Lampo, Tuono, Temporale
- Gabriele D'Annunzio: caratteri generali dell'estetismo e riflessioni sul pensiero dell'autore. Analisi del concetto di Superuomo partendo dalla lettura del filosofo tedesco Friedrich Nietzsche
 - Il Superuomo da *Così parlò Zarathustra* di Nietzsche
 - Ritratto di Andrea Sperelli da *Il Piacere* di D'Annunzio

Nel secondo quadrimestre si sono affrontati i successivi tre moduli:

Modulo 5

- Il concetto di avanguardie storiche e caratteristiche dei movimenti avanguardistici;



- Il Futurismo nel contesto della modernizzazione italiana e nel contesto della nascita delle avanguardie novecentesche. Concetto di avanguardia e paroliberoismo. Lettura di:

- *Manifesto del futurismo* italiano del 1909
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- di F.T. Marinetti, da *Bombardamento: Zang tumb tumb*

Modulo 6

- Sigmund Freud e la psicoanalisi: la struttura della personalità, le entità psichiche (Es, Io, Super-Io) e luoghi psichici (Conscio, Subconscio, Inconscio)

- Il romanzo della crisi in Italia: la letteratura psicoanalitica
 - Italo Svevo. Biografia, l'importanza di Trieste, cenni alle influenze culturali (Darwin, Schopenhauer, Bergson, Einstein, Freud), le vicende letterarie e la poetica. Lettura di brani scelti da *La coscienza di Zeno*:
- Il dottor S.
 - Lo schiaffo del padre
 - Il vizio del fumo
 - La vita è inquinata alle radici

Modulo 7

- Luigi Pirandello: ritratto biografico, rapporto vita/forma, relativismo psicologico orizzontale e verticale, genesi del pensiero, l'umorismo, l'importanza del teatro con riferimenti a *Sei personaggi in cerca d'autore*. Analisi dei temi trattati attraverso la lettura di.

- Il treno ha fischiato
- La patente
- da *L'Umorismo*, II, 2: Comicità e umorismo

2. Obiettivi inizialmente fissati

In relazione alla programmazione curricolare, tenendo conto della situazione di partenza della classe, si evidenzia che sono stati raggiunti i seguenti obiettivi minimi disciplinari fissati all'inizio dell'anno scolastico:

1. conoscenza dei singoli autori e dei movimenti letterari in modo essenziale;
2. saper impostare un intervento orale secondo un argomento prefissato, in modo che sia pertinente alle richieste e colga gli elementi essenziali del problema;
3. produzione di testi scritti di diverso tipo, (analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, testo argomentativo) rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche.



3. Criterio di sufficienza adottato

- Conoscere i caratteri essenziali dei principali movimenti letterari europei.
- Conoscere i caratteri essenziali della vita e della poetica degli autori trattati.
- Acquisire le conoscenze necessarie per la stesura delle quattro tipologie di scrittura, previste dall'esame di Stato.

4. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Esercizi di comprensione e rielaborazione dei contenuti, produzione e analisi di testi in preparazione all'Esame di Stato, colloquio orale. Si è valutato il saper contestualizzare le letture in riferimento alla vita dell'autore, alla poetica del medesimo e al periodo storico-letterario, il saper individuare elementi di continuità o contrasto con i movimenti precedenti.

5. Numero delle prove svolte

Sono state svolte due temi in classe e due prove di letteratura nel primo quadrimestre; due temi e due colloqui orali nel secondo.

6. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

I temi di italiano sono stati svolti in 4 ore, le verifiche di letteratura in due ore.

Nella simulazione di prima prova il tempo a disposizione è stato di 5 ore.

DISCIPLINA: STORIA

Materia:	STORIA
Docente:	SARA ARNOLDI
Ore di lezione settimanali	2
Libro di Testo adottato:	Materiale fornito dalla docente
Altri testi utilizzati:	Punto di riferimento della docente G. De Vecchi, G. Giovannetti, E. Zanette, <i>Storia ieri e oggi</i> , vol. <i>Settecento e Ottocento</i> , vol. <i>Novecento</i> , Bruno Mondadori, 2008
Altri sussidi didattici utilizzati:	Mappe concettuali, schemi riassuntivi, piattaforma e-learning

1. Argomenti svolti nell'anno

Nel primo quadrimestre sono stati svolti i seguenti moduli, in maniera interdisciplinare con i corrispettivi moduli di Italiano:

Modulo 1

- La Restaurazione e la “primavera” dei popoli: il congresso di Vienna, le insurrezioni degli anni venti, trenta e l’esplosione del 1848
- l’indipendenza degli stati sudamericani e la dottrina Monroe
- La situazione dell’Inghilterra nella prima metà dell’Ottocento: il cartismo.
- L’Italia del Risorgimento e la nascita dello Stato italiano: prime e seconda guerra di Indipendenza
- La situazione politica e i problemi sociali dell’Italia post Unità: destra e sinistra storica (Depretis e Crispi durante l’età umbertina)
- La nascita dello Stato tedesco
- La Comune di Parigi e la lotta tra operai e capitale, che diventerà elemento costante della storia novecentesca
- Nascita del pensiero socialista: Karl Marx e il manifesto del partito comunista. Spiegazione dei concetti di materialismo storico, struttura, sovrastruttura, profitto plusvalore)
- Prima e Seconda Internazionale, la nascita della festa dei lavoratori e della festa della donna

Modulo 2

- La seconda rivoluzione industriale: confronto tra la prima e la seconda rivoluzione industriale, le innovazioni tecnologiche
- La Guerra di secessione americana



- La società industriale, il lavoro e i suoi diritti (luddismo, società di mutuo soccorso, cooperative e sindacato)
- La nascita della società di massa: consumi e mezzi di comunicazione, diffusione dell'istruzione e della cultura, partecipazione delle masse alla vita politica
- L'imperialismo: la formazione di un nuovo equilibrio mondiale, la guerra dell'Oppio e l'esperienza belga in Congo.

Nel secondo quadrimestre sono stati svolti tre moduli in maniera interdisciplinare con italiano:

Modulo 3

- L'età giolittiana: politica interna e politica estera
- L'Europa alla vigilia della Grande Guerra: i sentimenti nazionalisti
- La Prima Guerra mondiale: cause e avvenimenti. I fronti della guerra. Il 1917 come anno di svolta, le ragioni per cui la guerra diventa mondiale.
- Fine della Guerra e la Conferenza di pace di Parigi, i 14 punti di Wilson
- Le conseguenze della Guerra. Il nuovo assetto geografico europeo e mediorientale.
- Il patto di Versailles.

Modulo 4

- La rivoluzione d'ottobre del 1917 e la nascita dell'Unione Sovietica
- Caratteri dello Stato sovietico negli anni '20: la politica di Lenin, il sistema sovietico, il comunismo di guerra, la Nep.
- L'URSS sotto la dittatura di Stalin: collettivizzazione, piani quinquennali, progressi sociali, stacanovismo, creazione del mito di Stalin attraverso la propaganda.

Modulo 5

- L'Italia nel dopo guerra: problemi economici, sociali e politici, la questione fiumana, il biennio rosso
- L'ascesa al potere di Mussolini in Italia
- 1929, la grande depressione americana: la politica di F. D. Roosevelt e il New Deal
- Conseguenza della crisi economica mondiale in Europa.

2. Obiettivi inizialmente fissati

Ci si è proposti di raggiungere una conoscenza critica delle trasformazioni culturali che hanno segnato il ventesimo secolo e l'acquisizione di una capacità espressiva sufficiente per elaborare i problemi della vita quotidiana e della vita professionale in una prospettiva di consapevolezza. Si è cercato di superare le difficoltà di espressione linguistica degli studenti di madre lingua non italiana. Pertanto si evidenzia che sono stati raggiunti i seguenti obiettivi minimi:

- Saper riconoscere la natura di un fatto o di un fenomeno storico (sociale, economico, politico,



culturale)

- Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva sincronica e diacronica
- Saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi
- Saper utilizzare un linguaggio appropriato

In termini di conoscenze dei contenuti disciplinari la classe ha raggiunto un livello sufficiente, anche se vi sono diversità individuali viste le difficoltà di studio dovute al lavoro e/o alla lingua. La competenza relativa alla comprensione dei rapporti causa ed effetto si può dire acquisita, in molti casi lo studio risulta libresco e mnemonico.

3. Criterio di sufficienza adottato

- Riconoscere le cause e le conseguenze più importanti di un evento, cogliendo gli elementi di continuità con il presente.
- Esporre i contenuti acquisiti in modo chiaro, pertinente e con un lessico appropriato.
- Capacità di sviluppare ragionamenti.

4. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Esercizi di comprensione e rielaborazione dei contenuti, colloquio orale. È stato valutato il saper contestualizzare il periodo storico-letterario, il saper individuare elementi di continuità o contrasto; saper descrivere le conseguenze del processo studiato in ambito sociale, politico ed economico.

5. Numero delle prove svolte

In totale sono state somministrate due prove scritte a domande chiuse e risposte aperte nel primo quadrimestre; uno scritto e due colloqui orali su tutto il programma nel secondo quadrimestre.

6. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Il tempo assegnato durante le verifiche scritte è stato di due ore.

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE**

PERIODO: 3° (V ANNO) - CLASSE: 5^AFM
DOCENTE: D'AVINO ANTONELLO
N° ORE SETTIMANALI: 6
LIBRI DI TESTO: Astolfi, Barale e Ricci, Entriamo in azienda oggi 3 / tomi 1-2, Tramontana
ALTRI TESTI UTILIZZATI: Codice Civile

CONTENUTI DISCIPLINARI**Modulo 1****Il marketing e la strategia**

Il sistema azienda: stakeholder e shareholder

La creazione di valore e il vantaggio competitivo dell'impresa

La catena del valore di Porter: le funzioni aziendali

Il modello di Abell: la definizione del business (funzioni d'uso, tecnologia e mercato)

La mission e la vision aziendali

L'analisi dell'ambiente esterno: analisi PEST

L'analisi dell'ambiente interno: i punti di forza e debolezza

Il modello delle 5 forze di Porter

L'analisi SWOT

La segmentazione, il targeting e il posizionamento

Il concetto di strategia aziendale

Le strategie di differenziazione e di leadership di costo

Il marketing mix: promotion, price, product and place

I livelli strategici: corporate, business, funzionale

Il piano marketing: che cos'è e come si costruisce

Il ciclo di vita del prodotto e la Matrice BCG

Modulo 2**Contabilità generale**

Le immobilizzazioni



Il leasing finanziario

Il personale

La compravendita

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

La situazione contabile finale: situazione patrimoniale ed economica

Le scritture di epilogo e chiusura

Modulo 3

Bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio: le funzioni e gli stakeholder di riferimento

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio

Le componenti del bilancio civilistico: Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa

I criteri di valutazione

I Principi contabili nazionali e internazionali

La revisione legale

La relazione sul bilancio

Il Bilancio socio ambientale: le principali fasi e le funzioni

Modulo 4

Analisi di bilancio

L'interpretazione del bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato con e senza riparto degli utili

Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costi del venduto

Gli indici di bilancio e l'interpretazione prospettica

L'analisi della redditività

L'analisi della produttività

L'analisi patrimoniale

L'analisi finanziaria



Modulo per la Seconda Prova dell'esame di Stato

Bilancio con i dati a scelta

Come affrontare un tema di economia aziendale

Presenza di prove ministeriali

Individuazione di quanto richiesto dalla consegna

Curare l'aspetto teorico della consegna

Curare l'aspetto pratico della consegna

Stato Patrimoniale riorganizzato per macroaggregati

I vincoli di una consegna e l'ottenimento degli indicatori da inserire a bilancio

Collegamento tra le poste di bilancio

Immobilizzazioni a Stato Patrimoniale e determinazione delle quote d'ammortamento

Rimanenze fisiche di magazzino da riportare a Stato Patrimoniale e variazione delle rimanenze giustificate nel Conto Economico

Crediti al netto dei fondi di svalutazione: determinazione del valore nominale, calcolo della svalutazione annua e giustificazione a Conto Economico del valore accantonato

Aggregato del patrimonio netto: redigere bilanci equilibrati e non equilibrati.

Passivo a lungo termine: analisi dei mutui passivi ed dei debiti per TFRL e relative ricadute reddituali

Redazione del Conto Economico: inserimento di dati già giustificati correlati con lo Stato Patrimoniale

Indicazione libera delle poste rimanenti con dovuto senso della proporzione

Utile dell'esercizio, reddito operativo e trattamento degli indici di bilancio

Modulo 5

Contabilità gestionale

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'oggetto di misurazione

La contabilità a costi diretti (*direct costing*)

La contabilità a costi pieni (*full costing*)

Il calcolo dei costi basato sui volumi

I centri di costo e i centri di responsabilità

Il metodo ABC (Activity Based Costing)



La break even analysis

Modulo 6

Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica e aziendale

Il controllo di gestione

Il budget

La redazione del budget

I costi standard

Il budget economico

Il budget degli investimenti fissi

Il budget finanziario

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

OBIETTIVI MINIMI INDIVIDUATI

Risultati di apprendimento:

Acquisire competenze in merito alla redazione, elaborazione, interpretazione ed analisi del bilancio d'esercizio delle imprese anche con riflessi economici, finanziari e gestionali. Particolare attenzione è stata posta alla redazione di un piano marketing, all'interpretazione della strategia aziendale oltre alle problematiche gestionali e di contabilità analitica delle imprese oggetto di studio.

Obiettivi cognitivi:

Conoscere le poste di bilancio delle imprese industriali per la determinazione del reddito imponibile; conoscere le principali scritture in P.D. collegate all'attività d'impresa; conoscere la rielaborazione del bilancio ai fini della sua analisi; conoscere le problematiche di base relative alla programmazione e alla contabilità dei costi, saper interpretare un piano marketing definendo priorità e vincoli.

Competenze:

- saper redigere e rielaborare un bilancio d'esercizio;
- saper riclassificare il bilancio per calcolarne i principali indicatori;
- saper individuare i principali metodi di analisi dei costi;
- saper redigere un piano di marketing in tutte le sue fasi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Il recupero è stato predisposto in itinere mediante interventi diretti dell'insegnante volti a fare acquisire i concetti fondamentali della disciplina e calibrati sugli obiettivi minimi. L'utilizzo di schemi ed eventuali lavori di gruppo sono stati fondamentali per stimolare l'aiuto reciproco tra gli studenti. Le verifiche di recupero sono state caratterizzate da prove orali e/o prove scritte. Peraltro la scansione progressiva delle verifiche modulari è stata calibrata in modo da garantire il recupero stesso, soprattutto nei confronti degli studenti lavoratori

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale, dialogata, cooperativa

Analisi di casi

Lezione su piattaforma e-learning

Lavoro a coppie/ a gruppi

Strumenti utilizzati:

Libro di testo consigliato, Codice civile, Piano dei conti, Materiale multimediale, Internet, Schemi, appunti e dispense elaborati dal docente, Appunti elaborati dai discenti, Fotocopie, Piattaforma e-learning

Metodi di valutazione e strumenti di verifica:

La valutazione degli apprendimenti è stata predisposta attraverso apposite verifiche formative programmate per moduli consistenti nello svolgimento di esercitazioni pratiche in classe, realizzazione di schemi, interrogazioni ed attraverso verifiche sommative scritte ed orali.

Tipologia delle verifiche sommative: interrogazioni; prove scritte caratterizzate da domande aperte e/o chiuse ed esercitazioni pratiche.

Si precisa che la data delle prove scritte è stata di volta in volta concordata fra docente e classe con una settimana di anticipo ed è stata data comunicazione nell'agenda di classe.

In caso di assenza alla verifica scritta, lo studente ha recuperato, ove possibile, la medesima nella giornata immediatamente successiva. In tal caso, il docente, si è riservato di poter somministrare una nuova verifica sommativa che si differenziasse, rispetto alla verifica appena conclusasi, circa tempi, tipologie e contenuti, ma che è stata comunque predisposta sui contenuti modulari da verificare. Ad ogni buon fine si precisa che qualora un discente, a seguito del protrarsi di assenze alle lezioni, sia giunto allo scrutinio intermedio e finale senza aver svolto le verifiche sommative di base previste per ogni modulo didattico, la mancanza di valutazioni ha inciso negativamente sulla definizione della media finale.

Si precisa altresì che lo studente per ciascun quadrimestre ha ricevuto una valutazione che include i seguenti parametri: interventi durante le lezioni, rispetto delle scadenze (prove di verifica scritte e interrogazioni orali). Tale valutazione ha avuto l'obiettivo, oltre alla valutazione complessiva dello studente che prescinde dalla prestazione nelle verifiche, di stimolare lo stesso e al rispetto delle scadenze prefissate.

Circa lo svolgimento di eventuali prove comuni si rimanda alle decisioni assunte dal dipartimento economico-aziendale dell'istituto.

Per ciò che concerne i criteri di valutazione si fa riferimento alla tabella docimologica inserita nel POF.

DISCIPLINA: DIRITTO

Docente: Claudio Corsi

Ore di lezione settimanali: 2

Testo in uso: il materiale di studio di base è stato fornito dall'insegnante con dispense distribuite prima di ogni modulo e commentate dall'insegnante durante la lezione frontale. Altri strumenti o sussidi usati: la *Costituzione della Repubblica Italiana* (qualunque edizione aggiornata).

Obiettivi disciplinari

- Conoscenza e comprensione dei singoli contenuti disciplinari.
- Capacità di stabilire nessi fra le parti del programma
- Capacità di esporre gli argomenti con completezza e pertinenza
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- Acquisizione di competenze terminologiche di base della disciplina
- Capacità di ricerca, di interpretazione e di citazione di fonti normative

Metodologie utilizzate

Il programma didattico è stato suddiviso in moduli e unità didattiche. Le unità didattiche sono state commentate e analizzate nelle lezioni frontali sulla base di dispense predisposte dall'insegnante. È stata privilegiata l'esemplificazione pratica per agevolare la comprensione dei concetti astratti e la lettura delle fonti giuridiche.

Prove di verifica:

Test oggettivi di conoscenza	n° 2
Prova con domande a risposta aperta strutturata.	n° 2
Simulazioni	n° 2

PROGRAMMA SVOLTO STATO, UNIONE EUROPEA E COSTITUZIONE

Lo Stato

Lo stato: gli elementi

- Forme di stato e forme di governo

L'Unione Europea

- Gli organi dell'Unione Europea
- Le norme comunitarie

La Costituzione

- Le costituzioni in generale
- La Costituzione della Repubblica Italiana (formazione e struttura)
- I principi fondamentali
- Diritti e doveri (analisi della parte prima per *titoli*)

PARLAMENTO, PdR e GOVERNO

Popolo e trasferimento della sovranità

- Democrazia diretta e indiretta
- Le elezioni politiche e i sistemi elettorali
- Istituti di democrazia diretta: il referendum

Il Parlamento

- Il ruolo costituzionale del Parlamento
- Organizzazione delle camere
- Tipi di maggioranze

- L'iter legislativo ordinario e costituzionale
- L'istituto della 'fiducia' parlamentare e il controllo sull'esecutivo
- La funzione elettiva

Il Presidente della Repubblica

- Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica
- Modalità di elezione
- Responsabilità del PdR (i reati presidenziali)
- Atti presidenziali (responsabilità formale e sostanziale)

GOVERNO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Governo

- Il ruolo costituzionale del Governo
- La funzione di direzione politica e la funzione esecutiva
- La formazione e composizione dell'organo
- Il rapporto con il Parlamento
- La crisi di Governo
- La funzione normativa ordinaria (regolamentare) e straordinaria (D.L e D.Lgs)

La pubblica amministrazione diretta

- La funzione esecutivo-amministrativa in generale
- Amministrazione pubblica: le attività di decisione, di consultazione e di controllo
- Organi principali della PA centrale e periferica

Le autonomie locali

- Amministrazione e forme di decentramento
- Enti pubblici territoriali ed istituzionali
- Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni (organi, modalità di formazione, funzioni principali)
- La ripartizione delle competenze legislative fra Stato e Regione: l'art. 117 Cost.

CORTE COSTITUZIONALE E MAGISTRATURA

La Magistratura

- La funzione giudiziale e i suoi principi
- L'ordinamento giudiziario e le giurisdizioni (civile, penale, ammin.va)
- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- Soggetti e procedimenti del processo civile
- Il processo penale e amministrativo

La Corte Costituzionale

- Composizione e formazione della Corte
- Il giudizio di legittimità costituzionale
- Le altre funzioni dell'organo



DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

Docente: Claudio Corsi

Ore di lezione settimanali: 2

Testo in uso: il materiale di studio di base è stato fornito dall'insegnante con dispense distribuite prima di ogni modulo e commentate dall'insegnante durante la lezione frontale.

Obiettivi disciplinari

- Conoscenza e comprensione dei singoli contenuti disciplinari.
- Capacità di stabilire nessi fra le parti del programma e argomenti affini
- Capacità di esporre gli argomenti con completezza e pertinenza
- Acquisizione di competenze terminologiche di base della disciplina

Metodologie utilizzate

Il programma didattico è stato suddiviso in moduli e unità didattiche. Le unità didattiche sono state commentate e analizzate nelle lezioni frontali sulla base di dispense predisposte dall'insegnante. È stata privilegiata l'esemplificazione pratica per agevolare la comprensione dei concetti astratti e la lettura delle fonti giuridiche.

Prove di verifica:

Test oggettivi di conoscenza	n° 2
Prova con domande a risposta aperta strutturata.	n° 2
Simulazioni	n° 2

PROGRAMMA SVOLTO

LA FINANZA PUBBLICA

- La scienza delle finanze nei suoi rapporti col diritto e con l'economia politica
- Il soggetto 'stato' inteso come 'pubblica amministrazione'
- Beni e bisogni pubblici

INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA

- Il ruolo dello stato in economia
- La teoria della finanza funzionale
- La politica economica (fiscale e monetaria)
-

IL BILANCIO PUBBLICO

- La contabilità pubblica nell'ordinamento
- Organi di contabilità pubblica
- Le entrate pubbliche
- La spesa pubblica
 - Il debito pubblico
 - Definizione e funzioni del bilancio pubblico
 - Distinzione fra bilancio pubblico e bilancio di enti privati
 - Teorie del bilancio
 - Principi di redazione del bilancio statale



- Struttura del bilancio statale
- Iter della legge di bilancio
- I vari tipi di bilancio

TEORIA DELL'IMPOSTA

- Tipi di tributo
- L'imposta e i suoi elementi
- Classificazioni delle imposte (dirette e indirette, personali e reali)
- La capacità contributiva, proporzionalità e progressività
- Ripartizione del carico tributario
- Principi giuridici delle imposte
- Principi amministrativi delle imposte
- Effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Il sistema tributario italiano in sintesi
- Soggetti passivi, presupposto, base imponibile, aliquote delle principali imposte dirette (IRPEF e IRES)
- Soggetti passivi, presupposto, base imponibile, aliquote dell'IVA
- Altre imposte indirette (sui consumi, sui trasferimenti)
- Le principali imposte locali (IRAP e IUC)

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**CLASSE: 5AFM – 3° livello AFM serale****DOCENTE:** prof.ssa Alessia Del Dottore**LIBRO DI TESTO:** A. Smith, Best Commercial Practice, ed. Eli (libro + CD + manuale digitale)

In aggiunta al libro, materiale messo a disposizione dal docente nella sezione DIDATTICA del registro elettronico

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare negli alunni i valori sociali di base, quali la tolleranza verso il prossimo, la capacità di relazionarsi con gli altri ed il rispetto di sé e dell'ambiente. Essi dovranno inoltre essere in grado di acquisire la capacità di rielaborare le conoscenze apprese ed una mentalità versatile e critica che li predisponga alla flessibilità, fornendo loro la capacità di risolvere problemi non previsti in modo autonomo. Ciò dovrebbe avvenire in un contesto di crescita culturale e maturazione individuale, come richiesto per il conseguimento di un buon livello di professionalità, basilare per l'inserimento nel mondo del lavoro.

E' fondamentale, inoltre, che la classe si impegni ad eseguire i compiti assegnati e ad utilizzare correttamente i momenti assembleari.

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

Nel quinto anno la disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi e alle relative articolazioni, espressi in termini di competenze:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- redigere relazioni tecniche e documenti relative ad attività di gruppo e situazioni professionali
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, approfondimento disciplinare
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MATERIA

Migliorare la capacità di riconoscimento e comprensione della lingua e della micro lingua in testi di varia tipologia, nonché la loro esposizione orale; potenziare la conoscenza delle strutture grammaticali e le capacità logico-argomentative; fortificare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole.

1) COMPETENZE RELATIVE ALL'ASCOLTO

- Comprendere il significato globale di un semplice testo orale relativo a tematiche proprie dell'indirizzo di studi prodotto lentamente da parlanti nativi, ed essere in grado di individuarne le informazioni specifiche
- Cogliere il messaggio globale di notizie date attraverso vari canali di comunicazione (video, spot, news) e comprendere dagli elementi linguistici ed extra-linguistici l'atteggiamento e le intenzioni dei parlanti almeno in modo generico.

2) COMPETENZE RELATIVE ALLA PRODUZIONE ORALE

- Trattare argomenti di carattere generale a partire da testi ascoltati o letti elaborando discorsi semplici e poco articolati, sebbene con qualche esitazione e/o difetto di pronuncia
- Riassumere argomenti desunti da testi relativi all'indirizzo in modo sufficientemente corretto
- Organizzare un discorso, rielaborando informazioni in maniera analitica e sintetica, nell'ambito del linguaggio settoriale di indirizzo

3) COMPETENZE RELATIVE ALLA COMPrensIONE SCRITTA

- Cogliere il senso globale di testi di argomento sia generale che inerente l'indirizzo, comprendendone le informazioni esplicite e l'organizzazione del discorso
- Essere capace di dedurre dati in base a informazioni già note o contenute nel testo e valutarne l'entità in relazione a un compito assegnato
- Sa riconoscere e interpretare testi di vario tipo (lettere, annunci pubblicitari, commenti, relazioni) relativi all'indirizzo riconoscendone le differenti finalità comunicative e le situazioni d'uso. Saper

identificare e riconoscere la terminologia tecnica settoriale.

4) COMPETENZE RELATIVE ALLA PRODUZIONE SCRITTA

- Potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti
- Produrre paragrafi su modelli dati e brevi composizioni su traccia in modo sufficientemente corretto, utilizzando un lessico semplice ma adeguato al contesto.
- Rispettare la struttura sintattica e l'uso della terminologia tecnica settoriale quando necessario.

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 15/05/2018

Grammatica:

Durante le lezioni i diversi temi affrontati sono stati spunto per rivedere, spiegare ed eventualmente correggere vari aspetti d'uso, grammaticali o sintattici della lingua inglese. Inoltre sono stati affrontati in modo specifico i seguenti argomenti:

- Ripasso degli apprendimenti pregressi:

- pronomi soggetto e complemento

- pronomi possessivi

- aggettivi possessivi

- simple present

- present progressive

- Comparativi e superlativi

- Simple past: forma affermativa, negativa e interrogativa, verbi regolari e irregolari; simple past di to be.

- Modal verbs

- Present perfect: forma affermativa, negativa e interrogativa, e uso di never/ ever; present perfect vs simple past.

- Past continuous: forma affermativa, negativa e interrogativa; past continuous vs past simple; When/While...

Lingua di settore:

Dal libro di testo "Best Commercial Practice" sono stati affrontati testi, articoli ed esercizi dai moduli riportati di seguito. In alcune occasioni si è scelto di approfondire o anticipare alcuni argomenti rinunciando ad affrontare alcuni moduli inizialmente inseriti in programma. Questa decisione è stata dettata in alcuni casi dalla volontà di mantenere un filo conduttore anche con quanto è emerso di volta in volta nei momenti di conversazione in lingua come contributo (o richiesta) della classe stessa; in altri dalla scelta di orientarsi su argomenti che offrirono maggiore spunto per allenare sia la produzione orale che scritta, seppur sempre legati alle discipline di indirizzo.

MODULE 1 – The World of Business (ripasso di alcuni temi affrontati lo scorso anno)

- Business Communication
- Methods of communication
- Written communication
- Business letters
- How to write a business letter

MODULE 2 – Marketing and advertising

- Marketing
- The role of marketing
- Market segmentation
- The marketing mix
- The extended marketing mix
- Market research
- Internet marketing
- Unsolicited offers
- SWOT analysis
- Product life cycle
- Advertising
- The purpose of advertising
- Effective advertising
- Advertising media

- Schede digitali integrative:
- The history of advertising
- Brand stretching

MODULE 3 – International trade

- Importing and exporting
- What is international trade?
- Economic indicators
- Customs
- Protectionism
- Trading procedures
- Trading within the EU
- Trading outside the EU
- Sales contract terms
- Incoterms
- Trading blocs (sapere cosa sono in generale)
- International trade organisations
- Schede digitali integrative:
- Bretton Woods and the gold exchange standard

MODULE 4 – Globalisation

- Introduction to globalisation
- The evolution of globalisation
- Aspects of globalisation
- Advantages and disadvantages of globalisation
- Economic Globalisation
- Economic globalization
- Outsourcing, back-sourcing and insourcing

DOSSIER 5 – Institutions

- The European Union
- A brief history of the EU
- Issues facing the EU

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lavori in coppie e in gruppo
- Ripasso tra pari
- Lezione cooperativa
- Lettura, visione e ascolto di testi, registrazioni e video: comprensione e commento
- Ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo con preparazione di presentazioni da argomentare in classe.

VERIFICHE DI VALUTAZIONE

Tipo di prove

Le verifiche scritte svolte durante l'anno sono state prove strutturate e semi-strutturate (true/false, multiple choice, cloze tests, matching, domande aperte, elaborazioni personali guidate e non). Le prove orali si sono basate su interrogazioni individuali, interventi in classe, lavori a coppie e in gruppo.

Criteri ed elementi della valutazione:

Correttezza formale, lessico appreso, comprensione globale, capacità di analisi, impegno dimostrato, partecipazione in classe, capacità di applicare le regole apprese, progressi rispetto al livello di partenza. Le prove scritte sono state valutate principalmente in base alla correttezza formale, quelle orali in base all'efficacia della comunicazione.

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE**Docente:** Franca Santini**Libro di testo:** Système entreprise et communication ed. Vallaco, Parodi, Trevisini; fotocopie concernenti la revisione delle principali strutture grammaticali e sintattiche

Metodo: fonetica interattiva con supporto di files en ligne ;

Esercizi di lettura e di comprensione di testi scritti;

Esercizi di produzione : brevi e semplici presentazioni concernenti argomenti approfonditi autonomamente;

reperire le informazioni rilevanti.

Risorse: Libro di testo, fotocopie e materiale en ligne;

n° ore settimanali 2

Programma:

Grammatica: Revisione delle principali strutture sintattiche:

periodo ipotetico , futuro nel passato;

gallicismi;

concessive , causali sia implicite che esplicite,.

Connecteurs logici, causali, temporali;

Coi, C o d , uso dei pronomi personali doppi , Accordo del participio passato.

Les entreprises et les sociétés , la vente,

Les principales Bourses mondiales,

Concept de market et de marketing ,

Partenance de la géopolitique pour les stratégies économiques;

Concetto ed etimologia di Economia,

Il caso Ikea,

La realtà di Cuccinelli e la sua economia “socio-sostenibile”,

Définition de customiser;

Civilisation: Le street art, introduction au Graffiti.

Obiettivi minimi raggiunti: Riconoscere il registro linguistico di un testo: saggio, articolo di giornale; Individuare le parole chiave, riportare sinteticamente il testo
Comunicare situazioni o eventi rilevanti nel passato e fare previsioni, esprimere brevi pareri;

Obiettivi raggiunti: Riorganizzare un testo proposto e rielaborarlo criticamente ed argomentare avvalendosi di competenze trasversali;

Metodologia e risorse: Lezioni frontali, Letture di fotocopie individuali e collettive con contenuti estremamente contemporanei per valorizzare le competenze trasversali.



TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

I temi e gli argomenti trattati in classe sono stati ripresi e rielaborati in modo personale, le conoscenze acquisite in classe sono state approfondite con discussioni orali e scritte sia sotto forma di commento, sia di redazione individuale o dossier, comprensione di testi, questionari, commenti, riassunti e, al bisogno, compiti di verifica grammaticale.

CRITERI DI MISURAZIONE/VALUTAZIONE

La verifica è stata mediata tra i risultati riportati nelle singole prove individuali e il contributo apportato al dialogo, il riscontro di crescita personale mostrata attraverso l'applicazione e il grado di approfondimento dei temi trattati, il grado di fluidità espressiva riportato grazie all'impegno di studio e all'originalità di approccio agli stessi temi.



DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA

Docente: Filomena Grimaldi

Programma svolto

Libro di testo: Matematica.rosso Modulo X+Y.rosso Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare 9788808432322, Pagine: 224

Mod 1 RICERCA OPERATIVA: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

La ricerca operativa e le sue fasi

I problemi di scelta nel caso del continuo

I problemi di scelta nel caso del discreto

La scelta tra più alternative

15 ore

Mod 2 RICERCA OPERATIVA: Elementi di probabilità. Scelte in condizioni di incertezza con effetti immediati.

Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità

Il criterio del valor medio

Il criterio della valutazione del rischio

Il criterio del pessimista.

15 ore

Mod 3 RICERCA OPERATIVA: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

Richiami di matematica finanziaria

Montante e valore attuale di un capitale e di una rendita Il criterio dell'attualizzazione

Il criterio del tasso interno di rendimento

15 ore

Mod 4 ANALISI STATISTICA

Estrazione da base di dati ISTAT file csv

Analisi della tabella pivot e rappresentazione grafica dei dati (istogrammi aerogrammi etc)

Elaborazione delle informazioni

15 ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO
CLASSE V _____

CANDIDATO _____

Macroindicatori	Indicatori	basso	medio	alto
Competenze linguistiche di base	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1 . 1,5	2 . 2,5	3
	Proprietà lessicale	0,5	1	1,5
	Pertinenza del registro e del testo alla tipologia prescelta	0,5	1	1,5
Competenze culturali e di contenuto	<p>Correttezza, precisione e ricchezza dei contenuti; aderenza alla traccia e agli argomenti proposti.</p> <p>Tipologia A: Comprensione, interpretazione e contestualizzazione del testo</p> <p>Tipologia B: Qualità dell'analisi dell'apparato documentario (comprensione, selezione e interpretazione delle fonti) e utilizzazione pertinente dei dati</p> <p>Tipologia C e D: Aderenza alla traccia; correttezza delle informazioni</p>	1 . 1,5	2 . 2,5	3
Capacità elaborative logiche	Sviluppo delle argomentazioni; organizzazione del testo; coerenza.	1 . 1,5	2 . 2,5	3
Capacità critiche ed espressive	Capacità di elaborazione personale, riflessioni, approfondimenti.	1 . 1,5	2 . 2,5	3

VOTO _____ **/15**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:
ECONOMIA AZIENDALE**

COGNOME..... NOME

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO RIPORTATO
Attinenza al tema e rispetto dei vincoli, applicazioni di tecniche e strutture	Scarsa	0-1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2,0	
	Discreta	2,5	
	Buona/Ottima	3,0	
Correttezza formale dell'elaborato e competenze lessicali specifiche	Scarsa	0-1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2,0	
	Discreta	2,5	
	Buona/Ottima	3,0	
Conoscenza dell'argomento e completezza delle informazioni	Scarsa	0-2	
	Mediocre	3,0	
	Sufficiente	4,0	
	Discreta	5,0	
	Buona/Ottima	6,0	
Capacità di elaborazione e sintesi	Scarsa	0-1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2,0	
	Discreta	2,5	
	Buona/Ottima	3,0	
		Valutazione Complessiva/15

Esami di Stato 2017/2018
Data _____

Istituto Aldini-Valeriani e Sirani
TERZA PROVA D'ESAME

Classe V AFM Candidato _____

Istruzioni per il candidato:

Il punteggio massimo della prova è pari a 15. La prova viene strutturata secondo la “tipologia B” e si compone di tre domande a risposta aperta per ognuna delle quattro materie coinvolte.

La prova deve essere compilata esclusivamente in biro. Non è consentito l’uso di bianchetto. Sussidi didattici consentiti: dizionario bilingue francese-italiano, inglese-italiano, codice civile. La durata della prova è di 3 ore.

La sufficienza corrisponde al voto 10/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Indicatori	Punteggio massimo	Valutazione	Punteggio corrispondente alla valutazione
Comprensione complessiva	3 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25 0,5 1,5 2 2,5 3
Pertinenza delle risposte, completezza delle informazioni	4 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25 1 2 3 3,5 4
Capacità logico-argomentative, rielaborazione, approfondimento e originalità dei contenuti	4 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25 1 2 2,5 3 4
Competenza linguistica, ricchezza lessicale e correttezza formale	4 punti	Nulla Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25 1 2 2,5 3 4

Punteggio prova: _____



6. Simulazioni della terza prova

SIMULAZIONE TERZA PROVA del 21 Marzo 2018

DIRITTO - Risposte singole (rispondere entro i margini assegnati)

1° - Descrivi l'iter della legge ordinaria nelle fasi in cui è coinvolto il Parlamento

2° - Qual è la procedura di formazione del Governo all'inizio della legislatura?

3° - Quale procedura occorre seguire per giudicare i reati presidenziali?



ECONOMIA POLITICA - Risposte singole (rispondere entro i margini assegnati)

1° - Distingui le entrate dello Stato

2° - Spiega le differenze fra imposta, tassa e contributo

3° - Distingui i tipi possibili di bilancio pubblico



LINGUA INGLESE

E' consentito l'uso del dizionario bilingue

1. Describe what *brand stretching* is, when and why it can be effective or hazardous.

2. Discuss how *digital marketing* has changed the marketing world and what role *social networks* play.

3. Discuss the *purpose of advertising* and the *factors to be considered when choosing an advertising media*.

LINGUA FRANCESE

E' consentito l'uso del dizionario bilingue

Test de Français

« Le meuble en kit tendance et pas cher, c'est lui : fils de paysans devenu multimilliardaire, Ingvar Kamprad, le fondateur d'Ikea, est mort à 91 ans, laissant à ses héritiers un empire à la structure beaucoup plus complexe qu'une étagère Billy.»

Entrepreneur unique », selon le Premier ministre suédois Stefan Löfvén, Kamprad, fils de paysans du Småland, une province pauvre et pieuse du sud de la Suède, est mort samedi « après une courte maladie ». L'histoire d'Ikea – acronyme qui signifie Ingvar Kamprad, Elmtaryd et Agunnaryd, son adresse natale – commence en 1943. Peu intéressé par les études, le jeune Ingvar préfère se lancer dans le commerce à 17 ans. Dans une région où un sou est un sou, il se démène pour vendre moins cher que la concurrence. Des allumettes notamment, qu'il livre à vélo, puis des stylos, cadres, articles de décoration, machines à écrire... En 1947, il offre ses premiers meubles, fabriqués par des artisans locaux et, quatre ans plus tard, diffuse son premier catalogue, aujourd'hui imprimé à 200 millions d'exemplaires.

En 1956, un employé a l'idée de démonter les pieds d'une table pour la faire entrer dans un coffre de voiture. Le concept du meuble en kit, plus facile et moins cher à stocker et transporter, va le travailler jusqu'à devenir un art. Pour contrer l'idée que des meubles aussi bon marché et à assembler soi-même sont de mauvaise qualité, il ouvre un premier magasin dans la petite ville d'Älmhult en 1958 pour les exposer.

À partir des années 1970, il conquiert la Suisse, l'Australie, le Canada, la France, les États-Unis, la Russie après la chute du Rideau de fer, l'Asie, le Moyen-Orient. En 2017, sa fortune était estimée à 37,3 milliards d'euros, le plaçant au troisième rang des milliardaires européens, selon le magazine économique suisse Bilan. Entrepreneur novateur, Ingvar Kamprad est aussi pionnier de l'optimisation fiscale. En 1973, il quitte la Suède pour le Danemark, puis s'installe en Suisse en 1977 où il vivra jusqu'en 2014 avant de venir finir ses jours dans sa région natale. L'organisation nébuleuse de son entreprise interpelle. Les fonctions exécutives, la stratégie, la conception des produits sont en Suède, mais d'un point de vue juridique et comptable, Ikea se répartit entre fondations et sociétés aux Pays-Bas, au Luxembourg, en Suisse et au Liechtenstein.

La commission européenne a ouvert en décembre 2017 une enquête contre Ikea. (Bruxelles entend procéder à un examen minutieux du traitement fiscal que les Pays-Bas applique au groupe, lequel affirme se conformer aux règles européennes.



Questions:

1. Quels sont à votre avis les atou^s les plus relevants du succès d'IKEA?

2. Quelle est le concept de son entreprise?

3. Qu'est-ce que c'est l'optimisation fiscale pour M. Kamprad?



SIMULAZIONE TERZA PROVA del 21 Marzo 2018

DIRITTO - Risposte singole (rispondere entro i margini assegnati)

1° - Enuncia e spiega sinteticamente i poteri della Corte Costituzionale

2° - Enuncia e spiega sinteticamente i principi del processo penale

3° - Quali sono i mezzi di giustizia amministrativa a disposizione del cittadino?



ECONOMIA POLITICA - Risposte singole (rispondere entro i margini assegnati)

1° - Distingui IRPEF ed IVA contrapponendone i caratteri

2° - Enuncia e spiega sinteticamente le principali imposte sui consumi

3° - Enuncia e spiega sinteticamente le principali imposte locali



INGLESE

E' consentito l'uso del dizionario bilingue

1. Explain what Incoterms are and how they make international trade easier.

2. Discuss the role of customs officials and how their responsibilities are evolving.

3. Explain what supporters and opponents thought about the EU enlargement of 2004 that admitted 10 countries with weak economies.



STORIA

Risposte singole (rispondere entro i margini assegnati)

1. Come si forma la coscienza di classe degli operai nella prima metà dell'Ottocento?

2. Spiega il comunismo di guerra: chi lo attua e dove, cause e conseguenze

3. Spiega la differenza tra la politica di Bismark e di Guglielmo II.

7. Elenco componenti del Consiglio della Classe

Docente	Materia	Firma
ARNOLDI SARA	Italiano	
ARNOLDI SARA	Storia	
CORSI CLAUDIO	Economia Politica	
CORSI CLAUDIO	Diritto	
D'AVINO ANTONELLO	Economia Aziendale	
DEL DOTTORE ALESSIA	Inglese	
GRIMALDI FILOMENA	Matematica Applicata	
SANTINI FRANCA	Francese	

Bologna, 15 maggio 2018

**La coordinatrice
Prof.ssa Sara Arnoldi**